



Comune di Campi Bisenzio  
(Città Metropolitana di Firenze)

Programmazione e gestione del territorio  
U.O Programmazione strategica del territorio

**ALLEGATO LETT. D)**

## PIANO ATTUATIVO AREA PMU 4.16 "IL PALAGIO"

### **DICHIARAZIONE DI SINTESI**

Ai fini della Valutazione Ambientale Strategica  
Art. 27 c. 2 della L.R.T. 10/2010 e ss.mm.ii.



Comune di Campi Bisenzio  
(Città Metropolitana di Firenze)

Programmazione e gestione del territorio  
U.O Programmazione strategica del territorio

## INDICE

1	Premessa .....	3
2	Il processo decisionale seguito .....	4
3	Modalità con cui le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano .....	6
4	Modalità con cui si è tenuto conto del rapporto ambientale, delle risultanze delle consultazioni e del parere motivato.....	6
5	Motivazioni delle scelte di piano anche alla luce delle possibili alternative individuate nell'ambito del procedimento di VAS.....	9



Comune di Campi Bisenzio  
(Città Metropolitana di Firenze)

Programmazione e gestione del territorio  
U.O Programmazione strategica del territorio

## 1 PREMESSA

Il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) è disciplinato dalla Regione Toscana con L.R. 12 febbraio 2010, n. 10 e ss.mm.ii..

La procedura di V.A.S. ha lo scopo di evidenziare la congruità delle scelte Pianificatorie del Piano Attuativo rispetto agli obiettivi generali di sostenibilità del Piano Strutturale vigente e del Regolamento Urbanistico e le possibili sinergie con gli altri strumenti di pianificazione sovraordinata e di settore, nonché la partecipazione della collettività, nella forma individuata, alle scelte di Governo del Territorio. L'attività di valutazione è preordinata a garantire che gli impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione dei piani o programmi, o loro integrazioni, siano prese in considerazione durante la loro elaborazione e prima della loro approvazione.

La V.A.S. è avviata durante la fase preparatoria del Piano Attuativo, ed è estesa all'intero percorso decisionale, sino all'adozione e alla successiva approvazione dello stesso.

La V.A.S. rappresenta l'occasione per integrare nel processo di pianificazione, sin dall'avvio delle attività, i seguenti elementi:

- aspetti ambientali, costituenti lo scenario di partenza (scenario zero) rispetto al quale valutare gli impatti prodotti dalle scelte del P.A. PMU 4.16 "Il Palagio";
- strumenti di valutazione degli scenari evolutivi e degli obiettivi introdotti dal Piano Attuativo, su cui individuare misure di mitigazione/compensazione e su cui calibrare il sistema di monitoraggio.

La *valutazione ambientale strategica* è un procedimento "sistematico", teso a valutare gli effetti ambientali di iniziative di piano, di programma, o di politica, al fine di garantire che le conseguenze delle scelte siano incluse e affrontate in modo adeguato fin dalle prime fasi del processo decisionale, parimenti alle considerazioni di ordine economico e sociale. Da tale definizione emerge come la V.A.S. rappresenti uno strumento importante a servizio della realizzazione concreta delle politiche dello "sviluppo sostenibile", uno dei punti fermi di una moderna programmazione di ogni politica pubblica.

Elaborare un piano attuativo in un quadro di valutazione strategica significa, ad un tempo:

- integrare la variabile ambientale nelle scelte programmatiche, sin dal momento della definizione dello scenario di base, delle alternative percorribili e dei criteri di valutazione;
- attivare la partecipazione dei soggetti pubblici e privati alla formazione dell'atto di governo del territorio, in un'ottica di trasparenza, di dialogo e confronto, nonché in una logica forte



Comune di Campi Bisenzio  
(Città Metropolitana di Firenze)

Programmazione e gestione del territorio  
U.O Programmazione strategica del territorio

di mutua responsabilizzazione, cooperazione e interazione tra diversi soggetti portatori di interessi;

- razionalizzare il processo di formazione e adozione del Piano attuativo, anche alla luce del principio della sussidiarietà, in specie, di tipo orizzontale, tra Enti pubblici. Le verifiche di coerenza verticale e orizzontale, infatti, introducono la dimensione del rapporto tra il piano o programma oggetto di valutazione e la normativa e la pianificazione esistente, mettendone a confronto gli obiettivi strategici.

Due sono i punti di grande innovazione che distinguono la V.A.S. e la rendono uno strumento qualitativamente diverso da altre procedure di valutazione. Per prima cosa, la *valutazione ambientale strategica* è effettuata durante la fase preparatoria del piano o del programma ed anteriormente alla sua approvazione o all'avvio della relativa procedura legislativa. La *ratio* di tale scelta è garantire che gli impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione di detti piani e programmi siano presi in considerazione durante la loro elaborazione e prima della loro approvazione. La V.A.S. costituisce per i piani e i programmi a cui si applica, parte integrante del procedimento di adozione ed approvazione.

L'altro elemento distintivo è il carattere di completezza e onnicomprensività: la V.A.S. impone infatti di guardare all'ambiente nel suo complesso e agli effetti che su di esso può avere il piano oggetto di verifica. Non è un caso che la Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 accolga una definizione quanto mai ampia di ambiente come "*sistema di relazioni fra i fattori antropici, naturalistici, chimico-fisici, climatici, paesaggistici, architettonici, culturali, agricoli ed economici*" (art. 5 co. 1, lett. c).

Il presente documento costituisce la Dichiarazione di sintesi, ai sensi dell'art. 27 della L.R. 10/2010 e ss.mm.ii., relativa al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica del P.A. denominato P.M.U. 4.16 del Comune di Campi Bisenzio (FI).

L'articolo 27 afferma che il "*provvedimento di approvazione del piano o programma è accompagnato da una dichiarazione di sintesi, contenente la descrizione:*

- del processo decisionale seguito;*
- delle modalità con cui le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano o programma;*
- delle modalità con cui si è tenuto conto del rapporto ambientale, delle risultanze delle consultazioni e del parere motivato;*
- delle motivazioni e delle scelte di piano o programma anche alla luce delle possibili alternative individuate nell'ambito del procedimento di VAS."*

La presente Dichiarazione di Sintesi, redatta in coerenza ai contenuti di cui al succitato articolo e relativa al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica del P.A. denominato P.M.U. 4.16 sarà allegata alla delibera definitiva di approvazione del Piano.



Comune di Campi Bisenzio  
(Città Metropolitana di Firenze)

Programmazione e gestione del territorio  
U.O Programmazione strategica del territorio

## 2 IL PROCESSO DECISIONALE SEGUITO

Il Comune di Campi Bisenzio è dotato di Piano Strutturale (di seguito denominato P.S.) adottato con D.C.C. n. 65 del 14/04/2003 e approvato con D.C.C. n. 122 del 27/09/2004 ed in seguito si è dotato del Regolamento Urbanistico (di seguito denominato R.U.) adottato con D.C.C. n. 201 del 2/12/2004, approvato con D.C.C. n. 90 del 20/07/2005, e divenuto efficace dal 10/08/2005; a cui sono seguite una serie di varianti.

I soggetti coinvolti nel procedimento di V.A.S., ai sensi degli artt. 12, 13, 14, 15, 16 della L.R. 10/2010 e ss.mm.ii., sono di seguito individuati:

**Proponente:** - Proponente: il Palagio s.r.l.

**Autorità Competente:** Collegio del Paesaggio anche con funzioni di Autorità Competente in materia di Valutazione Ambientale Strategica nominata con Del. G.C. n. 153 del 6.12.2016.

**Autorità Procedente:** Servizio Urbanistica.

Il presente Piano attuativo è stato assoggettato alla procedura di verifica di assoggettabilità alla Valutazione ambientale strategica (di seguito V.A.S.) in applicazione della L.R.T 65/2014 e ss.mm.ii., di cui alla L.R. 10/2010 e s.m.i. "Norme in materia di valutazione ambientale strategica (V.A.S.), di valutazione di impatto ambientale (V.I.A.) e di valutazione di incidenza", in quanto si tratta di un P. A. previsto dagli atti di governo del territorio (di seguito G.d.T.) i cui contenuti necessitano della preventiva valutazione attraverso la verifica di assoggettabilità di cui all'art. 22 della suddetta legge.

In data **13.02.2017 con prot. 7892** è stato presentato da parte del proponente il Documento preliminare ai sensi dell'art.22 LRT 10/2010 - sono stati acquisiti i pareri e i contributi di cui all'art. 22 della LRT 10/2010:

1. CENTRIA con nota assunta al Registro ufficiale prot. 17954 del 31/03/2017
2. Città metropolitana di Firenze con nota assunta prot. 11891/2017 del 16/03/2017
3. Azienda U.S.L. Toscana Centro con nota di cui al loro prot. interno n. 54106 del 13/04/2017
4. Regione Toscana con nota assunta prot n. 19699/2017 del 10/04/2017
5. Parere autorità competente della seduta del 12 settembre 2017

Il **12 Settembre 2017**, il collegio nella sua qualità di Autorità Competente per il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) si è riunito presso la Sede Comunale. L'A.C. esaminando il



Comune di Campi Bisenzio  
(Città Metropolitana di Firenze)

Programmazione e gestione del territorio  
U.O Programmazione strategica del territorio

documento preliminare ex art. 22 L.R. 10/2010 ed i contributi dei SCA, ha ritenuto di **ASSOGGETTARE A VAS** il P.A. ai sensi dell'art. 23 della L.R. 10/2010, vista la rilevanza delle quantità edificabili coinvolte nel progetto e il rapporto dell'intervento con il tessuto circostante, con le aree del Parco Fluviale del Bisenzio e con quelle vincolate dalla Villa del Palagio.

Inoltre l'A.C. ha consigliato di approfondire la possibilità di previsione di un collegamento ecologico del Parco Fluviale del Bisenzio con l'ambito circostante alla villa Il Palagio.

In data **09.01.2019 prot.1197** il proponente ha presentato il Documento preliminare ai sensi dell'art.23 LRT 10/2010 per lo svolgimento della fase preliminare di definizione del rapporto ambientale e contestualmente ha chiesto che la fase di acquisizione dei pareri finalizzata alla successiva redazione del Rapporto ambientale di cui all'art.23 LRT 10/2010 venisse ridotta a 15 giorni. Vista la duplicazione del procedimento in ordine all'art. 23 della L.R. 10/2010 con il Documento preliminare ripresentato, contenente tra l'altro la sintesi e la trattazione dei contributi già pervenuti da parte dei soggetti competenti in materia ambientale, il comune, in qualità di autorità procedente ha quindi concordato con l'autorità competente, come consentito ai sensi dell'art.23 co.2 Lr 10/2010, un termine inferiore ai 90 giorni previsti per la conclusione delle consultazioni finalizzate alla successiva redazione del Rapporto ambientale e in data **15.01.2018 prot.2712** ha pertanto inviato ai Soggetti competenti in materia ambientale il Documento preliminare ex art.23 e la richiesta dei contributi da trasmettere entro 20 giorni dalla data di invio.

Sono stati acquisiti i pareri e i contributi di cui all'art. 23 della LR10/2010 - in data **27.7.2019. prot.43818** il proponente ha presentato il Rapporto ambientale redatto ai sensi dell'art. 24 LR 10/2010 e il documento di Sintesi non tecnica da adottarsi contestualmente alla proposta di piano

Con **Delibera di Giunta n. 130 del 12/09/2019**, il PMU 4.16 è stato adottato ai sensi dell'art. 111 della L.R.T. 65/2014 con contestuale adozione del Rapporto Ambientale e della Sintesi non tecnica ai fini del procedimento di VAS ai sensi della L.R.T. 10/2010.

Con nota **prot. 54340 del 26.9.2019**, ai sensi dell'art. 25 della L.R.T. 10/2010 e ss.mm.ii., è stata comunicata all'Autorità competente, ai soggetti competenti in materia ambientale e agli enti territoriali interessati, l'adozione del Piano Attuativo unitamente, al Rapporto Ambientale, alla Sintesi non tecnica e la sua pubblicazione sul **BURT n. 39 – parte II del 25/09/2019**.

Sono pervenuti i seguenti contributi inerenti gli aspetti di VAS (in allegato):

1. TOSCANA ENERGIA S.P.A. pervenuto con nota prot.58621 del 15.10.2019 (ALL.1)
2. ALIA S.P.A. pervenuto con nota prot. 63798 del 11.11.2019 (ALL.2)
3. ARPAT pervenuto con nota prot. 66149-del 21.11.2019 (ALL.3)



Comune di Campi Bisenzio  
(Città Metropolitana di Firenze)

Programmazione e gestione del territorio  
U.O Programmazione strategica del territorio

4. AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO SETTENTRIONALE pervenuto con nota prot. 66238-del 21.11.2019 (ALL.4)

In relazione all'art. 26 della L.R.T. 10/2010, l'Autorità competente ha espresso Parere Motivato in data 28/11/2019.

### **3 MODALITA CON CUI LE CONSIDERAZIONI AMBIENTALI SONO STATE INTEGRATE NEL PIANO**

La redazione del P.A. è stata affiancata dalla relativa V.A.S., pertanto le considerazioni ambientali sono state sin da subito integrate nel piano.

In relazione alle pressioni ambientali individuate, nonché ai contributi pervenuti durante il processo decisionale seguito a cui è stata data evidenza nel precedente paragrafo, le norme del piano, agli articoli 7 e 8, individuano specifiche misure finalizzate alla mitigazione dei possibili impatti ambientali.

In particolare è previsto, al fine di mettere in sicurezza e mitigare la pericolosità idraulica, il rialzamento del piano di campagna e la contestuale realizzazione di un volume di compensazione idraulica per complessivi 1663 mc, così da non modificare la situazione di rischio idraulico delle aree contermini.

Infine per quanto riguarda i caratteri ecosistemici del paesaggio, l'intervento prevede la piantumazione di essenze arboree ed arbustive che sia per tipologia, appartenente alla tradizione rurale, sia per disposizione mirano a ricucire assi viari e percorsi in modo tale da assicurarne l'integrazione paesaggistica.

Inoltre il nuovo Verde pubblico (raddoppiato nello spessore) garantisce appieno il "collegamento" con il verde pubblico previsto nel PMU 4.17. Ciò garantisce la permeabilità del territorio da via Saffi in corrispondenza di uno dei due ingressi della Villa il Palagio e il territorio sottostante. In sostanza il contesto della Villa (compreso l'ampio parco) avrà un "filtro" significativo tale da mantenere invariata la lettura del Bene. Questa connessione è sottolineata anche dalla presenza di una pista ciclabile che si raccorda con quelle previste nel 4.17.

### **4 MODALITÀ CON CUI SI È TENUTO CONTO DEL RAPPORTO AMBIENTALE, DELLE RISULTANZE DELLE CONSULTAZIONI E DEL PARERE MOTIVATO**

Nel Rapporto ambientale si è tenuto conto dei contributi pervenuti attraverso gli specifici approfondimenti di cui al capitolo 3 per quanto riguarda la caratterizzazione dello stato dell'ambiente, l'integrazione della valutazione degli effetti di cui al capitolo 5 e delle misure per



Comune di Campi Bisenzio  
(Città Metropolitana di Firenze)

Programmazione e gestione del territorio  
U.O Programmazione strategica del territorio

impedire, ridurre e compensare gli effetti negativi sull'ambiente a seguito dell'attuazione del piano attuativo di cui al capitolo 6.

### PARERE MOTIVATO

L'Autorità Competente viste le osservazioni pervenute, a seguito dell'adozione del Piano attuativo, ha espresso **parere motivato favorevole, ai sensi dell'art. 26 della LR 10/2010**, sostanziandolo in riferimento a specifiche tematiche riprese a seguire al fine di esplicitarne i chiarimenti sollecitati.

In particolare preme evidenziare le seguenti considerazioni in relazione ai seguenti contenuti, condividendo le indicazioni e le prescrizioni degli SCA (in particolare ALIA e AUTORITA' DI BACINO):

- Per quanto concerne la prescrizione data da ALIA finalizzata alla realizzazione di cellule ecologiche, si prende atto che tale prescrizione è già contenuta nelle NTA del PA.
- Per quanto riguarda il parere dell'AUTORITA' DI BACINO si invita al rispetto delle prescrizioni contenute negli elaborati allegati al PA e depositati presso gli enti competenti (Genio Civile, etc)
- Per quanto riguarda gli aspetti paesaggistici si confermano le prescrizioni previste nella NTA del PA e si specifica che la specie *Cupressus sempervirens* venga sostituita con altre specie vegetali già previste nel progetto del verde.

### MONITORAGGIO

Il procedimento di VAS introduce inoltre, ai sensi della L.R. 10/2010, art. 29, il monitoraggio del piano nella fase di attuazione al fine di assicurare:

- a. il controllo sugli impatti significativi derivanti, sull'ambiente, dall'attuazione dei piani e dei programmi approvati;
- b. la verifica del raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità prefissati, al fine di individuare tempestivamente gli impatti negativi imprevisti e di adottare le opportune misure correttive.

Le modalità e i risultati del monitoraggio e le eventuali misure correttive devono essere pubblicati sui siti web del precedente e del competente.

La L.R. 10/2010 e s.m.i. specifica anche che il monitoraggio si basa su indicatori opportunamente selezionati, con riferimento sia agli obiettivi del Piano che alle azioni previste, sia agli impatti significativi e alle situazioni di criticità ambientale individuate nel Rapporto Ambientale.

**La definizione degli indicatori derivano da quanto illustrato nel presente rapporto da utilizzarsi nello stato di attuazione del Piano per monitorarne lo stato di avanzamento, il grado di realizzazione delle azioni, il conseguimento degli obiettivi, i risultati attesi rispetto all'incidenza**





Comune di Campi Bisenzio  
(Città Metropolitana di Firenze)

Programmazione e gestione del territorio  
U.O Programmazione strategica del territorio

sulle risorse ambientali. Lo scopo di tale monitoraggio risiede nel portare in evidenza le eventuali problematiche non previste.

## **Aria e inquinamento acustico**

### **1) Indicatori di stato**

- dati sul traffico privato per persone e merci, sui diversi archi viari, che attraversano l'ambito.
- rilevazioni sul rumore provocato dal traffico.

### **2) Indicatori di pressione**

- dati sull'incremento dei flussi di traffico sulle arterie viarie di attraversamento del territorio, sulle nuove previsioni di sviluppo

### **3) Indicatori di sostenibilità**

- la nuova arteria viaria prevista nel R.U. per scaricare la via Barberinese
- la costruzione dei parcheggi e l'incentivo alla percorribilità ciclabile del territorio comunale

## **Acqua**

### **1) Indicatori di stato**

- consumi civili
- consumi per irrigazione
- incremento superficie impermeabilizzata all'interno della U.T.O.E.

### **2) Indicatori di pressione**

- utilizzo dell'acqua di acquedotto per annaffiare gli spazi verdi,
- stima di impermeabilizzazione del suolo sia in relazione alle nuove opere pubbliche che agli interventi edificatori dei privati;

### **3) Indicatori di sostenibilità**

- adozione di sistemi per ridurre il carico idraulico del sistema fognario al fine di sostenere il rischio idraulico

## **Suolo e sottosuolo**

### **Indicatori**

- consumo di suolo agricolo: incremento di superficie modellata artificialmente e riduzione suolo agricolo

## **Sistema infrastrutturale / infrastrutture tecnologiche / Energia**

### **1) Indicatori di stato**

- consumi industriali (gas-metano ed elettricità), civili, edifici pubblici.
- stima sull'emissione di CO2 e per la previsione di eventuali azioni di mitigazione
- consumi delle benzine per il trasporto delle persone e delle merci.



Comune di Campi Bisenzio  
(Città Metropolitana di Firenze)

Programmazione e gestione del territorio  
U.O Programmazione strategica del territorio

## **2) Indicatori di pressione**

- stime sull'aumento dei consumi sia per le attività produttive che per la residenza (incremento utenze)
- "sprechi energetici" individuati negli edifici pubblici
- domanda di energia alternativa

## **3) Indicatori di sostenibilità**

- a) incentivi e prescrizioni strategiche contenute nel Piano Strutturale e le conseguenti norme regolamentari sulle nuove costruzioni
- b) definizione delle certificazioni EMAS per le aziende industriali
- c) gli obiettivi prestazionali di REC
- d) strategia per favorire il trasporto pubblico e collettivo e la mobilità ciclabile sul territorio comunale
- e) il monitoraggio dei consumi dovrà formalmente trovare espressione nella relazione biennale dell'Ufficio Urbanistica.

## **Sistema infrastrutturale / infrastrutture tecnologiche / Depurazione**

- presenza rete fognaria pubblica
- presenza di impianti di depurazione privati
- capacità impianti di depurazione e incremento abitanti equivalenti

## **Sistema infrastrutturale / infrastrutture tecnologiche / Rifiuti**

### **1) Indicatori di stato**

- dati dei rifiuti del settore terziario;
- la situazione attuale dei punti di raccolta, le tipologie di raccoglitori, i sistemi di smaltimento
- percentuale raccolta differenziata

### **2) Indicatori di pressione**

- stime di produzione dei rifiuti sulla base della crescita delle attività commerciali

### **3) Indicatori di sostenibilità**

- incentivi e prescrizioni strategiche contenute nel P.A. e le conseguenti norme sulle nuove costruzioni.
- definizione e localizzazione di isole ecologiche da definire nel Regolamento Urbanistico

## **Sistema infrastrutturale: servizi e attrezzature di interesse generale**

- Interventi di riqualificazione su edifici, viabilità e spazi pubblici

## **Sistema infrastrutturale / infrastrutture di comunicazione**

- Uso e trasformazione della viabilità esistente
- Nuova viabilità
- Disponibilità di parcheggi, nuove aree di parcheggio
- Accessibilità



Comune di Campi Bisenzio  
(Città Metropolitana di Firenze)

Programmazione e gestione del territorio  
U.O Programmazione strategica del territorio

#### **Andamento socio-economico / Attività economiche**

- N° attività commerciali e variazioni
- N° addetti per settore di attività e variazioni

### **5 MOTIVAZIONI DELLE SCELTE DI PIANO ANCHE ALLA LUCE DELLE POSSIBILI ALTERNATIVE INDIVIDUATE NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO DI VAS**

L'area in cui ricadono le previsioni del P.M.U. 4.16 "Il Palagio" si trova in località San Lorenzo-San Martino. Si tratta di un'area, la quale ha subito negli ultimi anni interventi di urbanizzazione che hanno alterato il paesaggio originario, caratterizzato da piccoli nuclei abitativi isolati, con la realizzazione di edifici per civile abitazione, infrastrutture viarie di importanza regionale e locale e sistemazioni dei corsi d'acqua (arginature e canalizzazioni) per la sicurezza idraulica dell'area. Attualmente l'aspetto della zona è quello di un quartiere urbano residenziale con ampi settori a "verde" segnati da un reticolo viario di varia importanza, ubicato a circa 100 m dal fiume Bisenzio in destra idrografica. L'area è ricompresa all'interno del perimetro di territorio urbanizzato ai sensi della L.R. 65/2014.

La revisionata proposta di Piano Attuativo (riveduta alla fase di consultazione preliminare), dove le criticità e gli effetti negativi, introdotti in particolare dall'approfondire la possibilità di previsione di un collegamento ecologico del Parco fluviale del Bisenzio con l'ambito verde circostante alla villa Il Palagio; sono stati considerati e risolti nelle indicazioni del Piano stesso, nella sua forma definitiva di cui alla seguente scelta progettuale.

Il progetto ha comportato il ridisegno del Piano assumendo come asse rappresentato la Via Cavour. A ciò è conseguito il ridisegno dei 2 lotti centrali dell'UMI 1 (lotti 1 e 2) ed il riallineamento dell'edificio destinato al terziario previsto sul lotto 5. Sono state migliorate le connessioni con il PMU 4.17. Il nuovo Verde pubblico (raddoppiato nella profondità) garantisce appieno il "collegamento" con il verde pubblico previsto nel PMU 4.17. Ciò garantisce la permeabilità del territorio da via Saffi in corrispondenza di uno dei due ingressi della Villa il Palagio e il territorio sottostante. In sostanza il contesto della Villa (compreso l'ampio parco) avrà un "filtro" significativo tale da mantenere invariata la lettura del Bene. Questa connessione è sottolineata anche dalla presenza di una pista ciclabile che si raccorda con quelle previste nel P.M.U. 4.17.

#### **INTERVENTI PUBBLICI ESEGUITI DA PRIVATI**

1. opere di mitigazione idraulica:



Comune di Campi Bisenzio  
(Città Metropolitana di Firenze)

Programmazione e gestione del territorio  
U.O Programmazione strategica del territorio

1.1. Realizzazione di una vasca di compensazione idraulica per un volume complessivo 1663 mc, così da non modificare la situazione di rischio idraulico delle aree contermini.

I volumi di compensazione saranno reperiti per:

- 336 mc necessari alla compensazione dei lotti della UMI 1, dei parcheggi e delle strade, nella fascia di verde pubblico VP mediante sbassamento della stessa di circa  $(336/2570) \approx 0.13$  m arrotondato a 15 cm.
- 1327 mc necessari alla compensazione del lotto At UMI 2 in apposita area esterna al PMU ubicata nella cella idraulica in destra fiume Bisenzio. L'area è contrassegnata dalla particella catastale 90 foglio 23, per la quale si prevede uno sbassamento di 50 cm su un'area di terreno di 2.800 mq per un volume di  $2.800 \times 0.50 \approx 1.400$  mc > 1327 mc. L'area manterrà le caratteristiche agricole.

1.2 Interventi di laminazione idraulica degli incrementi di portata dovuti alle nuove impermeabilizzazioni (c.d. autocontenimento)

2. nuova viabilità zonale prevista dal R.U.C. vigente (prevalentemente la circonvallazione ovest) che alleggerirà sostanzialmente la pressione veicolare sulla ex SS 325.

I professionisti che si sono occupati della redazione del Rapporto Ambientale si sono confrontati con i professionisti che hanno predisposto il PA, al fine di trovare compatibilità tra esigenze diverse con attenzione alla sostenibilità complessiva, come suddetto.

Alla luce di quanto sopra illustrato, è possibile affermare che l'intero procedimento di definizione del P.A. è stato supportato dall'analisi ambientale, che le previsioni del Piano sono state oggetto di valutazione degli effetti delle trasformazioni e che sono state messe in atto tutte le condizioni per la trasformabilità necessarie per rendere il progetto sostenibile con l'introduzione di prescrizioni ambientali e modifiche ai contenuti del P.A. di cui trattasi.



Il Dirigente del 4° Settore  
Programmazione e gestione del territorio  
Ing. Domenico Ennio Maria Passaniti

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, che sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*